

Al Sindaco del Comune di Iglesias
All' Assessore Claudia Sanna
Cultura/Spettacolo/Sport
All'Ufficio Cultura

Via Isonzo, 7

09016 Iglesias

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione temporanea per manifestazioni e spettacoli

Il/la sottoscritto/a

nato/a il a

residente a a

telefono fax

e-mail / PEC..... codice fiscale

in proprio

in nome e per conto

con sede legale a Via

partita I.V.A.

che rappresenta in qualità di

Iscritta all'albo delle libere forme associative del Comune di Iglesias

Non Iscritta all'albo delle libere forme associative del Comune di Iglesias

Per i cittadini stranieri

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere titolare di carta di soggiorno ovvero permesso di soggiorno

n..... rilasciato dalla Questura di

il valido fino al

per i seguenti motivi

CHIEDE

l'autorizzazione per la manifestazione temporanea sotto indicata, ai sensi degli articoli 68 e 69 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, il rilascio della licenza per i seguenti spettacoli - trattenimenti pubblici temporanei (**indicare se concerto, festa danzante, altro**)

dal giorno al giorno dalle ore alle ore

come da programma allegato.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, consapevole delle sanzioni stabilite dal codice penale e dalle leggi speciali in caso di false attestazioni e mendaci dichiarazioni, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- durante la manifestazione verranno svolte le attività qui sotto elencate:
 - concerti, spettacoli, esposizioni, trattenimenti danzanti e pertanto chiede la licenza ai sensi degli artt. 68 e 69 del TULPS;
 - accensione fuochi d'artificio per i quali è stata richiesta licenza ai sensi dell'art. 57 del TULPS da persona titolare di certificato di cui all'art. 101 del TULPS;
 - Altro (specificare).....
.....
.....
.....

Ai fini dell'agibilità di cui all'art. 80 del R.D. 773/1931 durante la manifestazione (*barrare la casella che interessa*):

- verranno utilizzati luoghi e spazi all'aperto non soggetti alla disciplina di cui all'art. 80 del T.U.L.P.S., che prevedono lo stazionamento del pubblico **in numero inferiore a 200 persone**,
- verranno utilizzati luoghi e spazi all'aperto non soggetti alla disciplina di cui all'art. 80 del T.U.L.P.S., che prevedono **lo stazionamento del pubblico in numero superiore a 200 persone**;
- verranno utilizzati luoghi e spazi all'aperto non soggetti alla disciplina di cui all'art. 80 del T.U.L.P.S., che prevedono **lo stazionamento del pubblico in numero superiore a 5000 persone**
- verranno utilizzati luoghi e spazi all'aperto con spettatori in numero **non superiore a 10.000 persone**;
- verranno utilizzati luoghi e spazi all'aperto con spettatori in numero **superiore a 10.000 persone**;

Ai fini della prevenzione incendi

il servizio di pronto intervento in caso di incendio sarà assicurato dai seguenti responsabili (N.B. a norma del D.M. n.261/1996 non può essere inferiore a due unità) che dovranno assicurare il **presidio per tutta la durata della manifestazione**:

Sig.....nato il.....a.....()
Residente a.....in Via.....

Sig.....nato il.....a.....()

Residente a.....in Via.....

muniti di certificato di idoneità tecnica di “addetto antincendio” allegato alla presente unitamente alla dichiarazione di disponibilità;

Il Numero degli estintori posizionati nell'area è _____

Inoltre si precisa che:

- l'assistenza medica o la disponibilità di immediato intervento sarà assicurata da _____
- la distanza dal più vicino pronto soccorso e di: _____
- durante la manifestazione non verranno superati i limiti di rumorosità di cui alla normativa vigente;
- in riferimento al limite orario di cessazione delle emissioni sonore ci si atterrà alle disposizioni di cui all'ordinanza sindacale in vigore.

Inoltre dichiara:

- che non sussistono nei propri confronti e dell'organismo che rappresenta cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni (c.d. legge antimafia);
- di non essere a conoscenza che nei confronti del sodalizio di cui è legale rappresentante sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo, disposto ai sensi della legge n. 575/1965;

Infine, il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.196/2003, dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Data _____

Firma (1) _____

(1)

la domanda deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto oppure presentata unitamente alla fotocopia di un documento di identità del richiedente.

.

DICHIARO

- Che la manifestazione si svolgerà nei seguenti nel seguente/i- luogo/area di proprietà privata

Via/Piazza _____ n. _____;

Via/Piazza _____ n. _____;

Si descrive di seguito, dettagliatamente, l'area in cui si svolgerà l'evento e le vie di fuga

a tal fine allego:

- Dichiarazione di assenso del proprietario dell'area/luogo
- Che la manifestazione si svolgerà nel seguente/seguiti luogo/area di proprietà pubblica o privata con servitù di pubblico passaggio:

Via/Piazza _____ n. _____;

Via/Piazza _____ n. _____;

- Dichiaro che l'occupazione di suolo pubblico è a carattere non commerciale realizzata in occasione di manifestazione:
- politica,
 - sindacale,
 - religiosa

Oppure

- Dichiaro che l'occupazione di suolo pubblico è effettuata, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica, da:
- Stato, Regione, Provincia, Comune e loro consorzi,
 - O.N.L.U.S.,
 - enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato,
 - enti pubblici di cui all'art.87, comma 1, lettera c) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917,

Oppure

- Dichiaro che l'occupazione di suolo pubblico è realizzata da una O.N.L.U.S. per l'effettuazione di attività di vendita e/o somministrazione con finalità strumentali e sussidiarie rispetto alle proprie statutarie;

Oppure

- Dichiaro che l'occupazione è a carattere non commerciale, realizzata in occasione di manifestazione:

- politica,
- sindacale,
- religiosa,
- culturale,
- sportiva o ricreativa

Oppure

- Dichiaro che la manifestazione presenta particolari e significativi elementi di interesse dal punto di vista partecipativo, culturale, sociale, di promozione anche turistica della città poiché (specificare):

Dichiaro inoltre sotto la mia responsabilità:

- (solo in caso di Associazione/Organizzazione) che l'Associazione/Organizzazione da me rappresentata non si richiama direttamente all'ideologia fascista, ai suoi linguaggi e rituali, alla sua simbologia, né esibisce o pratica forme di discriminazione non rispettando l'art. 3 della Costituzione;
- di impegnarmi ad evitare attività che si richiamino direttamente all'ideologia fascista, ai suoi linguaggi e rituali, alla sua simbologia o che esibiscano o pratichino forme di discriminazione garantendo il rispetto della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione, della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645) e della legge 25 giugno 1993 n. 205;

Se gli organizzatori hanno conseguito l'utilizzo gratuito del suolo pubblico con la Deliberazione della Giunta Comunale non dovranno versare la tassa relativa, in caso contrario dovranno rivolgersi agli uffici competenti ai fini del perfezionamento della procedura relativa.

Il richiedente dichiara che:

VERRANNO ALLESTITE specifiche strutture destinate allo stazionamento e/o contenimento del pubblico per assistere a spettacoli e/o intrattenimenti

VERRANNO INSTALLATI impianti elettrici (in zona non accessibile al pubblico).

Il richiedente si impegna ad esibire, al momento del sopralluogo della Commissione di Vigilanza, la seguente documentazione:

- dichiarazione di conformità alle vigenti normative C.E.I. degli impianti elettrici e collaudo funzionale degli stessi, a firma di tecnico abilitato;
- Dichiarazione di corretto montaggio delle strutture allestite, rilasciata dalla ditta installatrice/tecnico abilitato;
- Approntamento ed idoneità dei mezzi antincendio ed indicazione del numero di estintori da mettere a disposizione;

Il richiedente dichiara che l'attività verrà esercitata con le seguenti attrezzature ed impianti:

- palco di altezza superiore a m. 0,80 cm. dal suolo mt.....per mt.....
- palco di altezza superiore a m. 0,80 cm. dal suolo, con copertura
- palco di altezza superiore a m. 0,80 cm dal suolo, con sovrastruttura
- impianto di illuminazione ed amplificazione sonora
- gazebo di dimensioni mt.....per mt..... e altezza.....
- sedie per il pubblico n°.....
- tribune
- transennatura per delimitare l'accesso al pubblico
- altro (da precisare).....

CHE NELL'AMBITO DELL'EVENTO VERRA' EFFETTUATA L'ACCENSIONE DI:

- fuochi artificiali (art. 57 T.U.L.P.S.) da parte di ditta pirotecnica preposta;
- falò (art. 57 T.U.L.P.S.);
-

CHE NEL'AMBITO DELL'EVENTO VERRA' EFFETTUATA

LOCALE (artt. 13 e 14 D.P.R. 26 Ottobre 2001, n.430) CONSISTENTE IN:

- lotteria; tombola; pesca o banco di beneficenza.

Si allega alla presente le relative comunicazioni effettuate

CHE NELL'AMBITO DELL'EVENTO:

- NON VERRANNO SOMMINISTRATI ALIMENTI E BEVANDE IN LATTINA O BOTTIGLIA**
- AVVERRA' LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE**

EMISSIONI SONORE

- La manifestazione verrà svolta nei rispetto dei limiti vigenti per le sorgenti sonore previste dal Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale.
- La manifestazione verrà svolta superando i limiti vigenti per le sorgenti sonore previste dal Piano di Classificazione Acustica del

DICHIARA che l'imposta di bollo è stata assolta secondo la seguente modalità

**A DI RAPPRESENTANTE NELLA LICENZA PER SPETTACOLO
INTRATTENIMENTO TEMPORANEO (art. 8 T.U.L.P.S.)
CHIEDE**

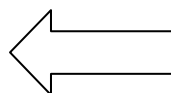
il nulla-osta di Codesta Amministrazione a farsi rappresentare nella licenza per attività di spettacolo/intrattenimento temporaneo, oggetto dell'allegata richiesta, dal Sig. Sig.ra (dati sotto riportati) che nomina quale suo rappresentante ai sensi dell'art. 8 del R.D. n. 773/1931:

- Imposta di bollo assolta tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo sul cartaceo della domanda, trattenuto presso il mittente a disposizione degli organi di controllo; a tal proposito dichiara che la marca da bollo da euro 16,00 applicata ha l'IDENTIFICATIVO n.

.....

emesso in data/...../..... **Esempio Numero Identificativo**

Seriale



ELENCO RIASSUNTIVO DEGLI ALLEGATI DA PRESENTARE:

1. programma della manifestazione e descrizione dettagliata dell'evento, con l'indicazione delle date di riferimento;
2. planimetria dell'area e zone (vie, piazze, locali al chiuso e all'aperto) interessate dall'evento e delle vie di accesso e fuga;
3. indicazione eventuale area parcheggi adiacente;
4. indicazione strutture ed impianti necessari (palchi, sedie...) e nel caso siano di proprietà comunale indicare di seguito le necessità:

-
-
-
5. certificazione di corretto montaggio delle tribune o palchi ad opera di persona abilitata, anche se la struttura e di proprietà comunale;
 6. nulla-osta S.I.A.E. se prevista per legge
 7. copia del preavviso (di 3 giorni) della manifestazione al locale Commissariato di Polizia
 8. indicare di seguito il numero degli spettatori previsti per la manifestazione:

-
9. descrizione e dimensioni delle vie di esodo, distribuzione posti a sedere ed in piedi;
 10. allegare indicazione presenza impianti elettrici ed illuminazione con certificazione dell'installazione a norma;
 11. indicazione n° estintori ed indicazioni nominativi addetti agli incendi;
 12. richiesta suolo pubblico;
 13. predisposizione raccolta differenziata dei rifiuti con appositi contenitori;
 14. indicazione servizi igienici posti a disposizione;
 15. indicazione addetti al primo soccorso o ambulanze presenti;
 16. tempi di percorrenza dalla zona/locale dell'evento al pronto soccorso più vicino.

INFORMAZIONI GENERALI

La presente domanda deve essere presentata 20 giorni prima dello svolgimento della manifestazione oppure 40 giorni prima, qualora sia necessario il parere della Commissione di Vigilanza, all'Ufficio Protocollo presso la sede comunale - Via Isonzo,7 – 09016 Iglesias – negli orari di apertura al pubblico.

TABELLE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO ("SAFETY")

VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO

Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	4	

	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	<12 ore	1	
	da 12 h a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	0	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	2	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso > 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	
	Punto di ristoro	-1	
	Difficoltosa accessibilità mezzi soccorso VVF	1	
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	1	
SUBTOTALE A			0

VARIBILI LEGATE AL PUBBLICO			
Stima dei partecipanti	0 - 200	1	
	201-1.000	3	
	1.001-5.000	7	
	5.001-10.000	10	
	> 10.000	(*)	
Età media dei partecipanti	25-65	1	
	<25 - >65	2	
Densità partecipanti/mq	Bassa < 0,7 persone/mq	-1	
	Medio Bassa (da 0,7 a 1,2 persone/mq)	2	
	Medio Alta ((1,2 : 2 persone/mq)	2	

Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
SUBTOTALE B			0
TOTALE			0

LIVELLO DI RISCHIO	Punteggio
basso	< 15
medio	15 ÷ 30
elevato	> 30

RIFERIMENTO NORMATIVO

- Decreto Ministeriale del 19 agosto 1996

Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio del locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo

Decreto Ministeriale del 18 marzo 1996

Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi

Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998

Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro

Circolare del Capo della Polizia n° 555/OP/0001991/2017/1 del 7.6.2017

Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n° 11464 del 19.6.2017

REQUISITI DI ACCESSO ALL'AREA

Accessibilità mezzi di soccorso

- larghezza: 3,50 m.
- altezza libera: 4.00 m,
- raggio di volta: 13 m.
- pendenza: non superiore al 10%
- resistenza al carico: almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore)
- Individuazione delle aree di ammassamento per i mezzi di soccorso

Oltre ai requisiti di accesso all'area su citati, per quanto possibile, dovrà essere individuata una viabilità dedicata ai mezzi di soccorso che consenta di raggiungere l'area della manifestazione senza interferire con i flussi in esodo delle persone.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO RISCHIO BASSO

Devono essere assicurati i requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso su citati ad una distanza dagli accessi alla manifestazione non superiore a 50 metri.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO RISCHIO MEDIO

Devono essere assicurati i requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso su citati all'interno dell'area della manifestazione se questa è all'aperto.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO RISCHIO ELEVATO

Deve essere assicurato l'accesso dei mezzi di soccorso all'Interno dell'area della manifestazione. Nella zona adiacente l'area dell'evento dovranno altresì essere individuate delle aree di ammassamento dei mezzi di soccorso per la gestione operativa di scenari incidentali configurabili come maxi emergenze.

PERCORSI SEPARATI DI ACCESSO ALL'AREA E DI DEFLUSSO

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO BASSO.

Considerata la modesta entità dell'evento in termini di affollamento si ritiene che tale requisito non debba costituire un adempimento cogente.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO RISCHIO MEDIO- ELEVATO.

Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente.

L'ipotesi di prevedere una differenziazione tra i percorsi di accesso e quelli di deflusso può essere percorribile quando tale possibilità è già stata prevista nella fase di progettazione del luogo o struttura e, pertanto, non potrà essere adottata all'occorrenza qualora ciò comporti una modifica del sistema preordinato di vie d'esodo dell'attività.

Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

La differenziazione tra i percorsi di accesso e quelli di deflusso è percorribile previa vantazione delle caratteristiche delle vie d'allontanamento dall'area. A tal fine, qualora la viabilità adiacente l'area della manifestazione lo consenta, si potrà valutare l'opportunità di creare sulla medesima direttrice flussi in ingresso e in uscita separati tra loro.

Pur tuttavia, in caso d'emergenza che comporti l'allontanamento delle persone dall'area, si dovranno rendere disponibili per l'esodo anche i varchi utilizzati come ingressi alla manifestazione, sempreché questi ultimi non siano stati allestiti per attività di pre-filtraggio e controllo con barriere frangifolla, finalizzate ad evitare la forzatura degli ingressi.

Al riguardo si dovrà tenere conto dell'esigenza di segnalare la presenza di ostacoli non immediatamente visibili in caso di aree affollate soprattutto quando questi sono a ridosso dei varchi di allontanamento. A tal fine si potrà far ricorso oltre alla segnaletica di sicurezza di tipo ordinario conforme al D. Lvo 81/08 anche a sistemi di segnalazione gonfiabili di tipo luminoso, per manifestazioni in orario serale, indicanti sia eventuali barriere non rimovibili che l'ubicazione dei varchi di esodo. Tali sistemi di segnalazione dovranno essere posizionati ad un'altezza tale da poter essere visibili da ogni punto dell'area della manifestazione.

CAPIENZA DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

Va sempre e comunque definita la capienza dello spazio riservato agli spettatori, anche quando questo è ricavato su piazza o pubblica via, l'evento è a ingresso libero e non sono previste apposite strutture per lo stazionamento del pubblico.

Al riguardo si ritiene che si debba tenere conto di parametri di densità di affollamento variabili tra 1.2 e 2 persone/mq in funzione delle caratteristiche del sito, piazza o pubblica via interclusa da fabbricati o strutture o spazio completamente libero.

L'affollamento definito dai parametri su citati dovrà essere comunque verificato con la larghezza del sistema di vie d'esodo {percorsi di allontanamento dall'area), applicando la capacità di deflusso di 250 persone / modulo.

La larghezza minima dei varchi e delle vie di allontanamento inserite nel sistema di vie d'esodo non potrà essere inferiore a mt. 1,20.

Gli ingressi all'area dell'evento, se di libero accesso, devono essere contingentati tramite l'emissione di titolo di accesso gratuiti, conta-persone ovvero sistemi equivalenti.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO BASSO - MEDIO – ELEVATO

1) Luoghi o strutture all'aperto di tipo permanente.

Si applicano i parametri di affollamento previsti dalle norme di riferimento citate al punto 1.

2) Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico.

Si applica il parametro di affollamento di 1.2 persone / mq nel caso di sale da ballo e discoteche, mentre per altre tipologie di attività, in analogia con quanto stabilito dal DM 6.03.2001 (Modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro dell'Interno 19 agosto 1996 relativamente agli spettacoli e trattenimenti a carattere occasionale svolti all'interno di impianti sportivi nonché all'affollamento delle sale da ballo e discoteche), si potrà adottare una densità di affollamento fino a 2 persone / mq. Si chiarisce che la scelta della densità di affollamento da applicare dovrà tenere conto della conformazione dell'area dove si svolge l'evento, se completamente libera da ostacoli ovvero interclusa da strutture, edifici o dall'orografia del terreno circostante.

SUDDIVISIONE DELLA ZONA SPETTATORI IN SETTORI

La creazione di settori nell'area spettatori con barriere mobili (transenne) se da un lato limita il movimento incontrollato delle masse spesso causa d'incidenti (fase di movimento turbolento), dall'altro costituisce ulteriori vincoli che si vanno ad inserire in un contesto che potrebbe essere già fortemente condizionato, in caso di spazi all'aperto, da fabbricati, recinzioni e orografia del terreno.

Tale tipologia di separazione mobile non garantisce alcuna resistenza alla spinta, tanto che essa stessa, a seguito del suo ribaltamento, è causa di caduta di persone e conseguente calpestamento, soprattutto quando si è in una fase di movimento turbolento, con persone in preda a) panico.

In alternativa ad una separazione fisica con transenne, i settori di spettatori potranno essere definiti mediante la creazione di spazi sottoposti a divieto di stazionamento e movimento, definiti con elementi che non costituiscano ostacolo in caso d'emergenza, occupati esclusivamente da personale addetto all'accoglienza, all'indirizzamento e alla osservazione degli spettatori (mod. steward impianti sportivi). Tali spazi sarebbero inoltre a disposizione dei soccorritori per penetrare nell'area riservata agli spettatori, altrimenti difficilmente valicabile.

Qualora l'area dell'evento sia completamente libera da elementi (strutture, edifici, limiti dati dalla conformazione del terreno) che ne definiscono gli ambiti, gli spazi dedicati alla penetrazione dell'area occupata dal pubblico, ad uso dei soccorritori, potranno essere determinati da transenne di tipo "antipanico" che per modalità di posa in opera, conformazione e consistenza assicurano adeguata resistenza alla spinta del pubblico fornendo garanzie contro il ribaltamento della delimitazione.

La possibilità di costituire, con transenne antipanico, più direttrici di penetrazione, ortogonali tra loro, posizionate trasversalmente e/o longitudinalmente rispetto alla conformazione dell'area andrebbe di fatto a costituire, inoltre, la suddivisione dell'area spettatori in settori.

Si evidenzia che tale soluzione può ritenersi applicabile sempreché i singoli settori di spettatori presentino pianta completamente aperta lungo gli altri lati per assicurare un allontanamento omogeneo e lineare del pubblico anche in caso di emergenza.

L'esigenza di dover comunque delimitare l'intera area interessata dall'evento per esigenze non solo di safety, ma anche di security, potrebbe essere superata anche con la realizzazione di spazi calmi di idonea superficie, da ricavare lungo il perimetro della zona occupata del pubblico, ovvero annettendo la viabilità adiacente, in caso di eventi in piazze o pubblica via, da poter utilizzare sia come aree di decantazione dei flussi che per esigenze di ordine pubblico. L'ampliamento della zona interessata dalla manifestazione oltre quello che è lo spazio dello spettacolo, permetterebbe altresì di evitare la movimentazioni in esodo su direttrici obbligate vincolate dalla posizione varchi presenti sulla recinzione, poste a ridosso dell'area dell'evento che costituiscono una criticità per la fase di allontanamento del pubblico in situazioni d'emergenza.

A) MANIFESTAZIONE CON PROFILI DI RISCHIO BASSO

1) Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si richiama l'applicazione delle misure impartite dalla normativa di riferimento.

2) Luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazioni aperte al pubblico.

Considerata la modesta entità dell'evento in termini di affollamento e, fatte salve diverse disposizioni impartite da norme di riferimento vigenti per il tipo di attività, si ritiene che il requisito di separazione della zona spettatori che assistono in piedi allo spettacolo, per i soli aspetti di safety, non sia un adempimento cogente.

B) MANIFESTAZIONE CON PROFILI DI RISCHIO MEDIO

1) Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si richiama l'applicazione delle misure impartite dalla normativa di riferimento citata.

2) Luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazioni aperte al pubblico.

Per affollamenti superiori a 5000 persone si potrà valutare, qualora le caratteristiche dell'area lo consentano, di separare la zona spettatori in almeno due settori adottando una delle modalità sopra richiamate, realizzando una viabilità longitudinale o trasversale di penetrazione a disposizione anche degli enti preposti al soccorso, di larghezza idonea ad assicurare anche il passaggio di eventuali automezzi (larghezza minima m, 4.50).

Per capienze inferiori a 5000 spettatori si rimanda a quanto previsto per le manifestazioni con profilo di rischio BASSO.

C) MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO ELEVATO

1) Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si richiama l'applicazione delle misure impartite dalla normativa di riferimento vigente citate.

2) Luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazioni aperte al pubblico.

2.1 Affollamento superiore a 10000 persone e fino a 20000 persone

Separazione della zona spettatori in almeno due settori adottando una delle modalità sopra richiamate, realizzando una viabilità longitudinale o trasversale di penetrazione a disposizione anche degli enti preposti al soccorso, di larghezza idonea ad assicurare anche il passaggio di eventuali automezzi (larghezza suggerita almeno m. 4.50). Lungo la delimitazione della suddetta viabilità si dovranno prevedere degli attraversamenti che, qualora le condizioni operative lo consentano, permetteranno di utilizzare dette direttrici come ulteriore via di allontanamento per il pubblico.

2.2 Affollamento superiore a 20.000 persone

Luoghi all'aperto utilizzati occasionalmente per manifestazioni aperte al pubblico.

Separazione della zona spettatori in almeno tre settori adottando una delle modalità sopra richiamate, realizzando con transenne di tipo " antipanico " una viabilità longitudinale e trasversale di penetrazione a disposizione anche degli enti preposti al soccorso, di larghezza idonea ad assicurare anche il passaggio di eventuali automezzi (larghezza minima 7.00 m). Lungo la delimitazione della suddetta viabilità si dovranno prevedere degli attraversamenti che, qualora le condizioni operative lo consentano, permetteranno di utilizzare dette direttrici come ulteriore via di allontanamento per il pubblico. Si evidenzia che la delimitazione con transenne " antipanico " può ritenersi applicabile sempreché i singoli settori di spettatori presentino pianta completamente aperta sugli altri lati per assicurare un allontanamento omogeneo e lineare del pubblico anche in caso di emergenza.

PROTEZIONE ANTINCENDIO

Occorre effettuare preventivamente una mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento

- la valutazione del Tempo d'intervento delle squadre VV.F. competenti per territorio
- La possibilità di utilizzo di automezzi antincendio con adeguata risorsa idrica anche appartenenti ad associazioni;
- La possibilità di utilizzo di automezzi antincendio VV.F. previsti nell'ambito del servizio di vigilanza antincendio assicurato ai sensi del DM 261/96.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO BASSO

A) Mezzi portatili di estinzione - Estintori

A.1) Affollamento fino a 200 persone.

a) Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

- i. Si dovranno rispettare le indicazioni previste dalle norme di riferimento citate.

b) Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

- i. Per analogia si applicheranno le indicazioni previste dalle norme di riferimento: in particolare si dovrà prevedere un estintore ogni 200 mq di superficie da integrarsi se del caso con estintori carrellati da posizionare nell'area del palco/scenografia.

A.2) Affollamento superiore a 200 persone e fino a 1000 persone

a) Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si dovranno rispettare le indicazioni previste dalle norme di riferimento citate alla cartella 1.

b) Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

Per analogia si applicheranno le Indicazioni previste dalle norme di riferimento; in particolare si dovrà prevedere un estintore ogni 200 mq di superficie da integrarsi se del caso con estintori carrellati da posizionare nell'area del parco / scenografia.

B) Impianti idrici antincendio

a) Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

Si dovranno rispettare le indicazioni previste dalle norme di riferimento citate.

- b) **Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico**
Mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento.

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RÌSCHIO MEDIO

A) Mezzi portatili di estinzione – Estintori

- a) **Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente**
Si dovranno rispettare le Indicazioni previste dalle norme di riferimento citate
- b) **Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico**
Per analogia si applicheranno le indicazioni previste dalle norme di riferimento: In particolare si dovrà prevedere un estintore ogni 200 mq di superficie da integrarsi se del caso con estintori carrellati da posizionare nell'area del palco / scenografia.

B) Impianti Idrici antincendio

- a) **Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente**
Protezione antincendio conforme alla normativa di riferimento citate integrate con il DM 20.12.2012.
- b) **Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati [per manifestazioni aperte al pubblico]**
Mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento;
Tempo d'intervento delle squadre VV.F. competenti per territorio. Tempistica che comunque non dovrà essere superiore a 15 minuti. Nell'ipotesi in cui l'area dell'evento sia ubicata ad una distanza tale che il tempo di percorrenza sia superiore a 15 minuti dovrà essere prevista una risorsa idrica dedicata facendo ricorso a mezzi antincendio privati che dovranno sostare sul posto per tutta la durata dell'evento;

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO ELEVATO

A) Mezzi portatili di estinzione – Estintori

- a) **Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente**
Si dovranno rispettare le indicazioni previste dalle norme di riferimento.
- b) **Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico**
Per analogia si applicheranno le indicazioni previste dalle norme di riferimento; in particolare si dovrà prevedere un estintore ogni 200 mq di superficie da integrarsi se del caso con estintori carrellati da posizionare nell'area dei palco /scenografia.

A1) Affollamento superiore a 10.000 persone e fino a 20.000 persone.

Mezzi portatili di estinzione – Estintori

- 1) **Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente**
La protezione antincendio dovrà essere conforme alle normative di riferimento citate alla cartella 1 integrate con il DM 20.12.2012.
- 2) **Luoghi all'aperto occasionalmente per manifestazioni aperte al pubblico**
Mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento;
Tempo d'Intervento delle squadre VV.F. competenti per territorio;
Presenza sul posto di automezzi antincendio con adeguata risorsa idrica anche appartenenti ad associazioni

A) Affollamento superiore a 20.000 persone.

Impianti Idrici Antincendio

1) Luoghi e strutture all'aperto di tipo permanente

La protezione antincendio dovrà essere conforme alla normativa di riferimento citate alla cartella 1 integrate dal DM 20.12.2012

2) Luoghi all'aperto occasionalmente utilizzati per manifestazioni aperte al pubblico

Mappatura degli idranti presenti nella zona dove si svolge l'evento;

Utilizzo di automezzi antincendio VV.F. da prevedersi nell'ambito dei servizi di vigilanza antincendio prescritti dalla C.P.V.LP.S. in ossequio alle disposizioni previste al DM n. 261 del 1996. Si evidenzia che il numero di automezzi e la tipologia dovrà tenere conto dei tempi d'intervento delle squadre VV.F. competenti per territorio se inferiori o superiori a 15 minuti,

GESTIONE DELL'EMERGENZA - PIANO DI EMERGENZA E EVACUAZIONE PER TUTTI I PROFILI DI RISCHIO

Pianificazione delle procedure da adottare in caso d'emergenza tenendo conto delle caratteristiche del sito e della portata dell'evento.

Al riguardo all'esito della valutazione dei rischi il responsabile dell'organizzazione dell'evento dovrà redigere un piano d'emergenza che dovrà riportare:

- l'individuazione di un soggetto del team dell'organizzazione responsabile della sicurezza dell'evento;
- le azioni da mettere in atto in caso d'emergenza tenendo conto degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi;
- le procedure per l'evacuazione dal luogo della manifestazione;
- le disposizioni per richiedere l'intervento degli Enti preposti al soccorso e fornire le necessarie informazioni finalizzate al buon esito delle attività poste in essere dai suddetti Enti;
- specifiche misure per l'assistenza alle persone diversamente abili

I possibili scenari incidentali saranno classificati per livelli nell'ambito dei quali dovrà essere individuata la competenza in materia d'intervento.

Di fondamentale importanza la comunicazione al pubblico sugli elementi salienti del piano d'emergenza, in particolare, facendo ricorso a messaggistica audio e video, dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza. Si dovrà altresì prevedere, nell'ipotesi evento incidentale, la possibilità di comunicare, in tempo reale, con gli spettatori, per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento della criticità.

Al riguardo per manifestazioni con profilo di rischio "BASSO" dovrà essere previsto un sistema di diffusione sonora anche con strumenti portatili tipo megafono, mentre per le manifestazioni ricadenti negli altri profili di rischio il sistema di diffusione sonora dovrà essere del tipo ad altoparlanti alimentato da linea dedicata di sicurezza.

Per manifestazioni con profilo di rischio "ELEVATO" e affollamento fino a 20.000 spettatori si potrà prevedere un sistema integrato di gestione della sicurezza della manifestazione, mentre per quelle con affollamento superiore a 20.000 persone, tale modalità di gestione operativa dovrà essere disposta obbligatoriamente.

OPERATORI DI SICUREZZA

Gli operatori di sicurezza dovranno avere frequentato il corso di formazione a rischio d'incendio "Elevato" e conseguito l'attestato d'idoneità tecnica di cui all'articolo 3 della legge 28 Novembre 1996, n. 609.

Per le manifestazioni rientranti nel campo di applicazione del D.M. 261 del 22.02.1996 e per quelle caratterizzate da un'alta affluenza come stabilito dal D.Lvo 139 /2006 dovrà essere richiesto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio il servizio di vigilanza antincendio. Tale servizio di vigilanza dovrà essere altresì previsto quando per la manifestazione si costituisce un "sistema di gestione integrata della sicurezza dell'evento".

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO " BASSO ".

Affollamento fino a 200 persone

Siano previsti sull'area della manifestazione quattro operatori addetti alla sicurezza cori formazione per rischio d'incendio " Elevato ".

Affollamento superiore a 200 persone e fino a 1.000 persone

Siano previsti sull'area della manifestazione sei operatori addetti alla sicurezza con formazione per rischio d'incendio " Elevato ".

MANIFESTAZIONE CON PROFILO DI RISCHIO " MEDIO " ed ELEVATO "

Il servizio di "addetti alla sicurezza " dovrà essere svolto da personale con formazione per rischio di incendio "elevato", in ragione di una unità ogni 250 persone. Ogni venti addetti dovrà essere previsto un coordinatore di funzione.

E' fatta salva la possibilità da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza di prevedere per le manifestazioni con profilo di rischio ELEVATO ad integrazione ovvero in sostituzione del servizio di addetti alla sicurezza 11 ricorso ad un servizio "stewarding".

Documentazione per la Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo:

a) relazione tecnico-descrittiva di:

- caratteristiche costruttive delle strutture allestite;
- materiali impiegati, arredi e loro caratteristiche di reazione al fuoco;
- numero dei posti a sedere e numero dei posti in piedi in rapporto allo sviluppo delle vie di esodo;
- servizi tecnologici, di riscaldamento e servizi igienici;
- impianti elettrici normali e di emergenza;
- svolgimento scenico dello o degli spettacoli.

b) elaborati grafici:

planimetria, a firma di tecnico abilitato con l'indicazione delle vie di esodo, disposizione e numero dei posti, posizionamento degli impianti antincendio, delle luci di emergenza, dei servizi igienici.

c) certificazioni e collaudi:

- certificati di collaudo attestanti l'idoneità di tutte le strutture interessate comunque al passaggio del pubblico, atte a sopportare il sovraccarico statico;
- verbale di collaudo e corretto montaggio di tutte le strutture non portanti (parapetti, setti di separazione di settori, corpi sospesi, corpi illuminanti, attrezzature ecc.);
- impianti elettrici:
- progetto dell'impianto normale e di sicurezza con allegati schema unificare e schema planimetrico delle installazioni, a firma di tecnico abilitato;
- dichiarazione di conformità alle norme C.E.I. dell'installatore;
- dichiarazione di verifica funzionale degli impianti a firma di tecnico abilitato;
- dichiarazione di corretto collegamento delle masse metalliche all'impianto di messa a terra, con allegata copia della denuncia all'ISPESL;
- certificazioni di omologazione e di conformità e di posa dei materiali impiegati e degli arredi.

d) impianti elettrici:

- progetto dell'impianto normale e di sicurezza con allegati schema unificare e schema planimetrico delle installazioni, a firma di tecnico abilitato;
- dichiarazione di conformità;
- dichiarazione di verifica funzionale degli impianti a firma di tecnico abilitato;
- dichiarazione di corretto collegamento delle masse metalliche all'impianto di messa a terra, con allegata copia della denuncia.

e) impianti di condizionamento, trattamento aria, ecc:

tutte le documentazioni descrittive e certificative del caso.

f) piano di emergenza e nomina degli addetti all'emergenza (con addetti in possesso dell'attestato del Comando dei Vigili del Fuoco)

g) piano di primo soccorso sanitario

In riferimento alla somministrazione delle bevande:

Circolare del Ministero dell'Interno del 7 giugno 2017 in cui si precisa che:

..... (omissis) dovranno essere accertate le seguenti imprescindibili condizioni di sicurezza:

... (omissis)...valutazione di provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine, che possano costituire pericolo per la pubblica incolumità.

**SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA DI ALIMENTI E BEVANDE GESTITA
DIRETTAMENTE DALL'ORGANIZZATORE DELLA MANIFESTAZIONE**

Segnalazione certificata di inizio attività

**(SCIA) (art. 19 Legge n. 241/1990 e
successive modifiche)**

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 41 del D.L. 09 febbraio 2012 n. 5,

SEGNALA

l'inizio dell'attività di somministrazione temporanea al pubblico degli alimenti e bevande nei locali/area di seguito indicati:

via _____

giorni di svolgimento _____

orario di apertura _____

in occasione della manifestazione denominata _____

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del sopra citato D.P.R. 445/2000 oltre che di quanto disciplinato dall'art. 19 della Legge n. 241/1990,

che presenta apposita comunicazione relativa al rispetto delle norme igienico sanitarie in vigore;

che le strutture utilizzate per la produzione e somministrazione di alimenti e bevande saranno allestite il giorno _____ dalle ore _____

che nell'esercizio dell'attività temporanea, verranno osservate tutte le norme vigenti in materia di igiene e sanità, di sicurezza delle strutture, degli impianti elettrici e delle attrezzature, di prevenzione incendi, di inquinamento acustico;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma _____

SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE GESTITA DA IMPRESA DIVERSA DA QUELLA CHE ORGANIZZA LA MANIFESTAZIONE

- Per manifestazione di durata inferiore a 30 giorni, ogni impresa che attivi un punto di somministrazione all'interno di una manifestazione dovrà presentare l'apposita **“Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)”** allegando dichiarazione di assenso dell'organizzatore della manifestazione e la relativa “comunicazione per manifestazioni con somministrazione” (moduli disponibili presso lo Sportello del Settore attività Produttive e Commercio o nel sito.

RICHIAMI NORMATIVI E CIRCOLARI

Stralcio della Circolare del Ministro Gabrielli del 28/07/2017:

“Quanto all’aspetto procedurale, occorre, in primo luogo, distinguere tra le riunioni e le manifestazioni in luogo pubblico di cui all’art. 18 T.U.L.P.S., che comportano in capo agli organizzatori un semplice onere di preavviso al Questore, e le manifestazioni di pubblico spettacolo, che sono, per converso, soggette a un regime autorizzatorio.

Con riferimento alla prima tipologia di manifestazione, è noto come, in base a un iter collaudato e a prassi amministrative consolidate e pienamente funzionali, il Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica venga ordinariamente interessato dai Questori - qualora non emergano ragioni di ordine pubblico o di altra natura che, ai sensi del comma 4 dell’art. 18, già inducano a vietare lo svolgimento delle manifestazioni - in relazione a tutti quegli eventi che implicano un’elevazione del livello di rischio tale da imporre una valutazione coordinata e integrata da parte delle autorità preposte. La declinazione delle misure di safety contenute nelle sopra richiamate circolari e la stretta interazione fra le stesse e quella di security, richiedono, come suggerito dal Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, che ogni qual volta il Comitato sia chiamato a esprimere le proprie valutazioni anche in ordine alle suddette manifestazioni, esso debba sempre essere integrato dal Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Si reputa opportuno inoltre che, alle sedute del Comitato, siano invitati a partecipare, d’intesa con il Sindaco del comune interessato dalla manifestazione, anche i responsabili dei Comandi di Polizia Municipale onde poter meglio definire le linee generali del rapporto di collaborazione con le Forze di Polizia.

Sarà quindi il Comitato, nella sua composizione allargata, a valutare le pianificazioni d’intervento e a individuare le linee d’azione necessarie alla sicurezza dell’evento, nonché, ove necessario, a disporre i medesimi sopralluoghi indicati per le manifestazioni di pubblico spettacolo dalla circolare del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza finalizzati alla verifica della sussistenza dei previsti dispositivi di safety e all’individuazione delle c.d. - “vulnerabilità”, anche allo scopo di un’eventuale implementazione delle misure di sicurezza da parte dei soggetti pubblici o privati competenti. Dei sopralluoghi, da svolgere sempre congiuntamente, dovranno essere incaricati i rappresentanti delle Forze dell’ordine, dei Vigili del fuoco, dell’Ufficio tecnico e del Comando di polizia municipale del Comune interessato, delle altre componenti territoriali del sistema di safety e degli

organizzatori, i quali provvederanno, secondo le indicazioni del Comitato, a riferirne gli esiti alle Prefetture. In ogni caso, dovranno essere attivati tutti i necessari canali di comunicazione al fine di garantire agli utenti che partecipano alla manifestazione e ai cittadini che dallo svolgimento della stessa potrebbero subire eventuali disagi una piena conoscenza delle misure organizzative e di sicurezza adottate.

Per le manifestazioni di pubblico spettacolo, l'impianto normativo vigente, recato in particolare dal Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dalle disposizioni di legge che regolano il settore, prevede che lo svolgimento dell'evento sia soggetto al rilascio della licenza da parte del Sindaco del Comune e che tale licenza non possa essere rilasciata se non previo parere delle Commissioni provinciali e comunali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. Come già detto, le valutazioni e le verifiche cui sono chiamati i predetti organismi si fondano su un quadro di riferimento normativo collaudato, che ha consentito nel tempo di garantire un livello di sicurezza alle manifestazioni di pubblico spettacolo sempre molto alto.

In relazione allo svolgimento di manifestazioni di pubblico spettacolo, sarà quindi onere dell'ufficio comunale preposto al rilascio delle licenze ex art. 68 T.U.L.P.S., secondo le abituali prassi amministrative, interessare la Commissione comunale o provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Qualora la Commissione ritenga che la manifestazione possa comportare un innalzamento, anche solo potenziale, del livello di rischio per i partecipanti o più in generale per la popolazione, derivante, ad esempio, dalle modalità di svolgimento dell'evento, dal luogo prescelto o dal prevedibile, elevato afflusso di persone, e tale da richiedere un surplus valutativo di livello più ampio e coordinato, ne informerà la Prefettura, inviando una relazione di sintesi con l'indicazione dei possibili profili di criticità. Sarà cura delle SS.LL., nei casi suindicati, sottoporre l'argomento alle valutazioni del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, in uno con le risultanze e le eventuali prescrizioni impartite dalle Commissioni di vigilanza.

In sede di Comitato, potrà anche valutarsi l'opportunità, qualora si renda necessario, di indicare alle stesse Commissioni di vigilanza l'assunzione di ulteriori precauzioni e cautele in ambito safety tali da elevare la cornice di sicurezza dell'evento anche in rapporto ai profili di security. Sarà la Commissione di vigilanza interessata, in occasione del sopralluogo effettuato prima dello svolgimento dell'evento, a verificare la piena ottemperanza a tutte le prescrizioni impartite e ad assumere le definitive determinazioni ai fini del rilascio della prescritta licenza da parte delle autorità competenti."